



# IL PIANO PER LA CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI A ROMA 2022-2030

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO  
GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025  
(D.P.R. 21 GIUGNO 2022)

4 AGOSTO 2022  
Sala Bandiere, Campidoglio



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*



Riduzione  
Rifiuti



Aumento  
differenziata,  
riciclo e recupero  
energetico



Autosufficienza  
impiantistica  
territoriale



Abbattimento  
emissioni CO2



I 4 PILASTRI  
DEL PIANO

# I RIFERIMENTI STRATEGICI

## PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE RIFIUTI DI ROMA CAPITALE

L'approccio complessivo allo Sviluppo Sostenibile definito da strategie internazionali, europee e nazionali

La strategia europea e la sua declinazione nazionale per procedere verso un'Economia Circolare

Gli obiettivi del Programma Nazionale di gestione Rifiuti



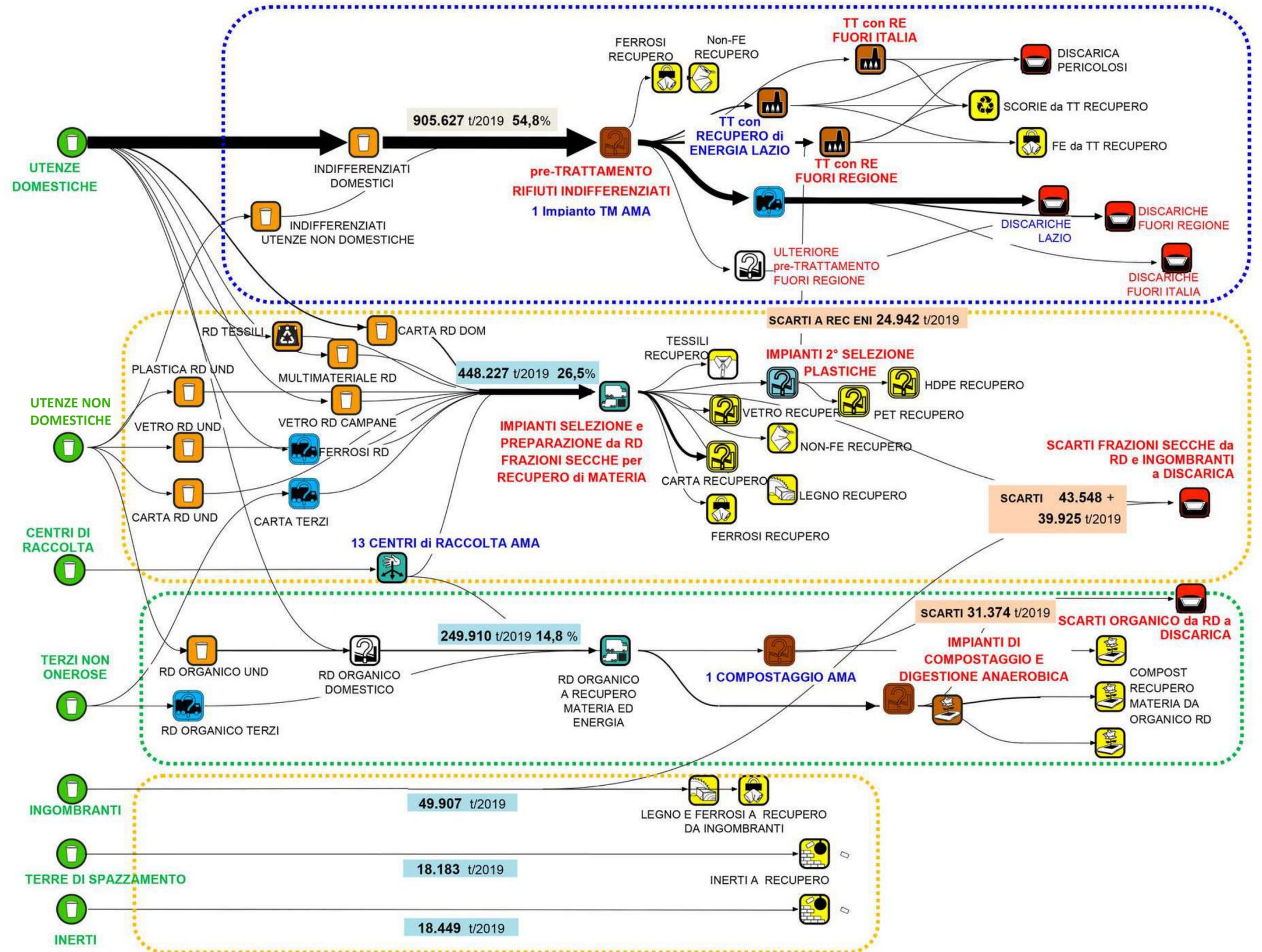
# LE CRITICITÀ



- ▶ Lo stato di fatto della gestione è dipendente da impianti localizzati fuori dal territorio comunale
- ▶ I rifiuti indifferenziati residui sono ancora avviati al 100% a pre-trattamento: adottando una strategia non privilegiata dal Programma Nazionale Gestione Rifiuti, questo introduce una notevole **complicazione nella gestione**, sia nel dover individuare gli impianti di destinazione finale disponibili a mercato sia nella conseguente elevata percorrenza per i trasporti alla destinazione finale
- ▶ Successive fasi di ulteriore pre-trattamento sono condotte anche in impianti localizzati a grande distanza fuori Regione
- ▶ In conseguenza del massiccio pre-trattamento, quantità significativamente superiori agli obiettivi europei e nazionali (10% al 2035) sono avviate a smaltimento a **discarica: il 30%**
- ▶ Non si ha auto-sufficienza nel recupero da frazioni organiche da RD: impianti di compostaggio e digestione anaerobica prevalentemente localizzati fuori Comune e fuori Regione
- ▶ L'impatto dei **trasporti è significativo** perché:
  - ┌ la **carenza di logistica intermedia** impone la percorrenza di distanze elevate durante la raccolta rifiuti
  - ┌ la **carenza di impianti di trattamento finale** mantiene la necessità di avviare i rifiuti in impianti localizzati al Nord e/o di percorrere numerosi passaggi tra gli impianti di gestione intermedia
- ▶ **Mancata auto-sufficienza nel recupero di energia dai rifiuti indifferenziati residui:** gli impianti di trattamento termico e recupero energetico sono prevalentemente localizzati fuori Comune e fuori Regione

# STATO DI FATTO

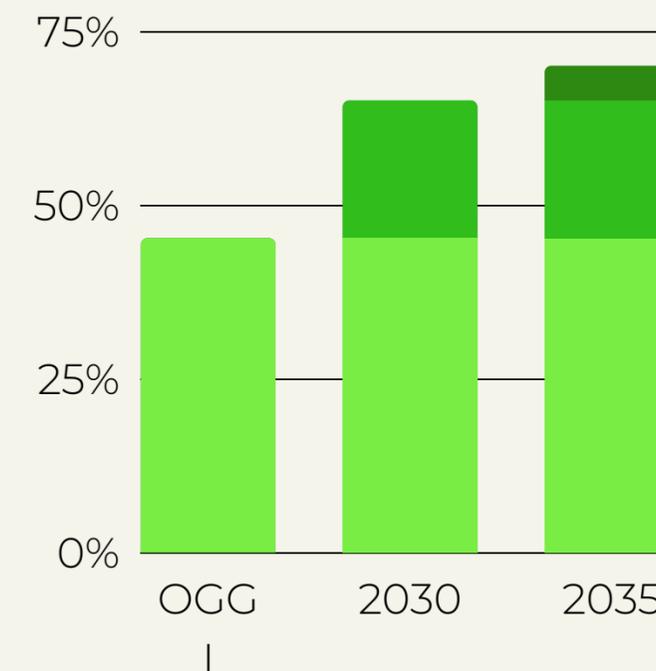
# FLUSSI PRINCIPALI E ANALISI FABBISOGNI



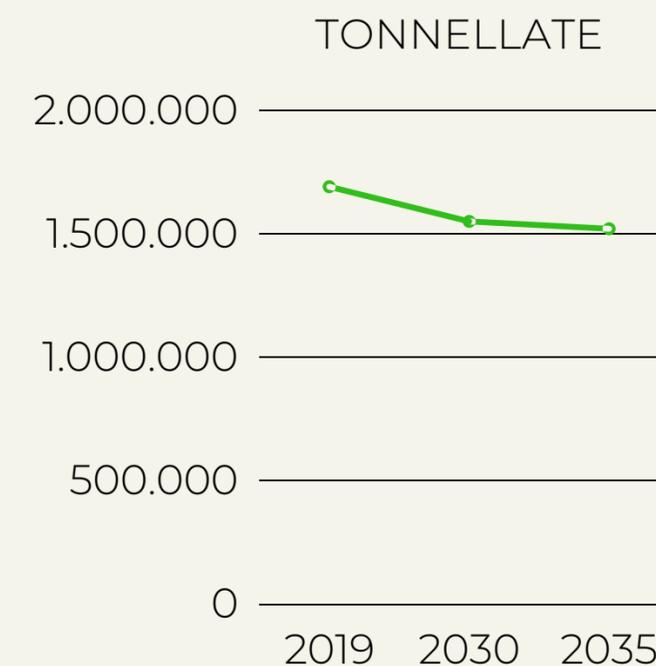
# GLI OBIETTIVI DEL PIANO

CRESCE  
LA RACCOLTA  
DIFFERENZIATA  
E DIMINUISCE  
LA PRODUZIONE  
DI RIFIUTI

Portare la raccolta differenziata dal **45,2%** di oggi al **65%** nel 2030 e al **70%** nel 2035



La produzione di rifiuti a Roma passerà da **1.690.303** del 2019 a **1.550.000** nel 2030 e **1.520.000** nel 2035



# GLI OBIETTIVI DEL PIANO

CRESCE LA RACCOLTA  
DIFFERENZIATA E AUMENTA  
IL RICICLO, IL RIUSO E  
IL RECUPERO DI MATERIA

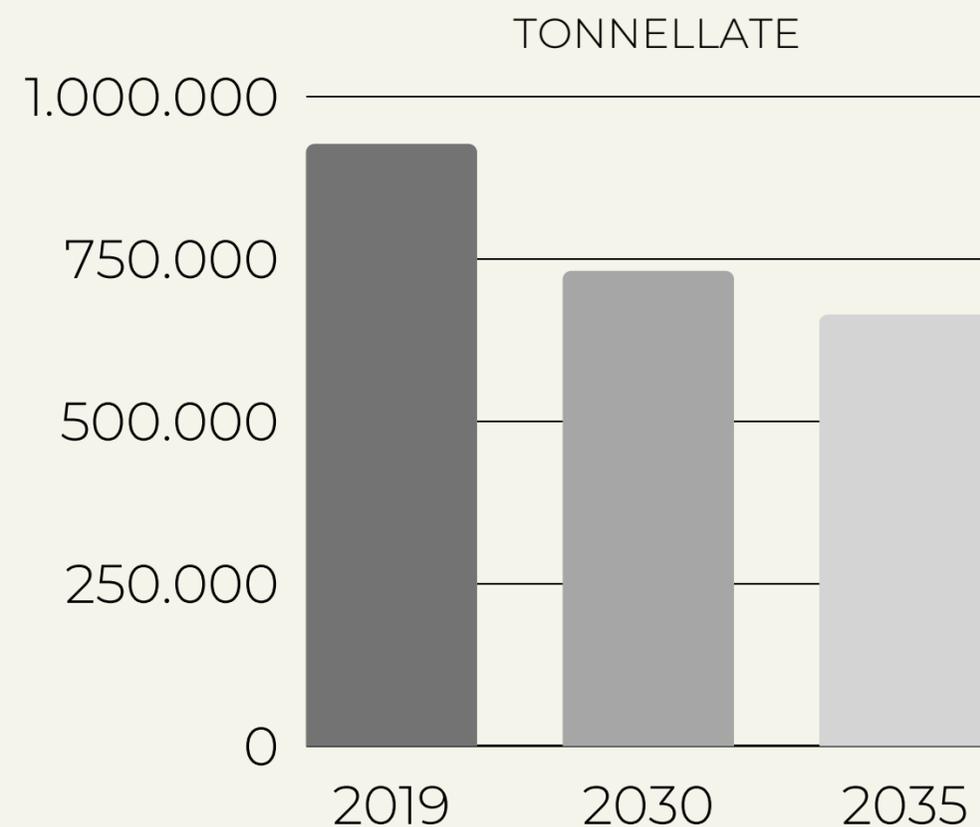
Il tasso di riciclaggio passa  
dal **39,3%** del 2019  
al **51,5%** nel 2030  
e al **54,9%** nel 2035



Si passa  
da **925.810** nel 2019

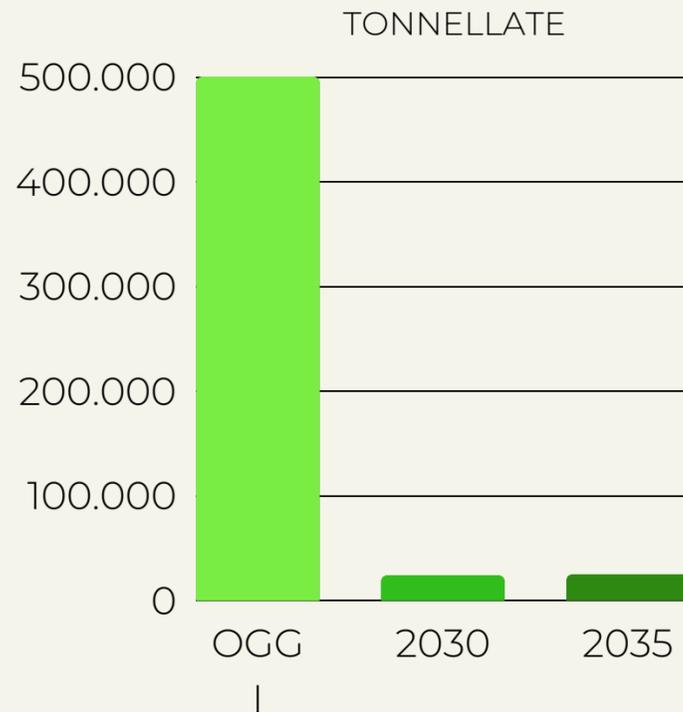
a **728.868** nel 2030  
(di cui 542.000 da raccolta e il resto da scarti)

e a **661.889** nel 2035  
(di cui 456.000 da raccolta)



# GLI OBIETTIVI DEL PIANO

**SI RIDUCE  
LA PRODUZIONE  
DI RIFIUTI CHE NON  
POSSONO ESSERE  
AVVIATI A RECUPERO  
DI MATERIA**



Oggi  
**500.000** tonnellate  
nel 2030  
**23.000** tonnellate  
nel 2035  
**24.000** tonnellate

# LA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI DISCARICHE

L'Unione Europea ha fissato un obiettivo del 10% massimo nel 2030

Roma passerebbe da un utilizzo del **30%** nel 2019 al **4,8%** nel 2030 e al **3,2%** nel 2035

Tabella 18 di SINTESI

## RIFIUTI INDIFFERENZIATI e SCARTI da RD e TRATTAMENTI da GESTIRE

PRODUZIONE STIMATA (tonnellate)

	Stato di fatto 2022		Sc Piano 2030 Contesto Tendenziale		Sc Piano 2030 Contesto Obiettivo		Sc Programmatico 2035 Contesto Obiettivo	
	Pre-TR + Rec En	Disc	Rec En	Disc	Rec En	Disc	Rec En	Disc
Scarti da impianti di pulizia e selezione delle frazioni secche da RD	39.193	4.355	61.847	6.872	56.673	6.297	70.378	7.820 *
Plastiche avviate a recupero energetico in uscita da impianti di II° selezione delle plastiche	24.942		36.431		33.407		33.634	
Scarti da impianti di compostaggio e digestione anaerobica per il trattamento delle frazioni Organica e Verde da RD	31.374		71.815		65.854		71.090	
Scarti derivanti dal recupero dei rifiuti ingombranti (riciclo al 30%)	39.925		32.986		30.433		30.787	
Scarti da rifiuti da C&D		16.578		17.931		16.481		16.162
<b>Rifiuti residui indifferenziati</b>	<b>905.627</b>		<b>591.499</b>		<b>542.500</b>		<b>456.000</b>	
<b>TOTALE da GESTIRE</b>	<b>1.045.417</b>	<b>20.943</b>	<b>794.579</b>	<b>24.802</b>	<b>728.868</b>	<b>22.778</b>	<b>661.889</b>	<b>23.982</b>
<b>Rifiuti a discarica – obiettivo 10% al 2035</b>	<b>30%</b>		<b>6,1%</b>		<b>4,8%</b>		<b>3,2%</b>	

# IMPIANTISTICA

RENDERE AUTONOMA  
ROMA PER LE DIVERSE  
FILIERE DEI RIFIUTI

UTILIZZARE LE MIGLIORI  
TECNOLOGIE DISPONIBILI

Realizzazione di **30** Centri di Raccolta, distribuiti tra i Municipi per aumentare il conferimento di rifiuti differenziati per le filiere-target (RAEE, tessuti, ecc.) e aumento delle stazioni di trasferimento

**2** impianti di selezione delle frazioni secche da RD: carta, plastica, da 100.000 t/a ciascuno

**2** impianti di digestione anaerobica per il recupero di energia e materia dalle frazioni organiche da RD della capacità di 100.000 t/a ciascuno

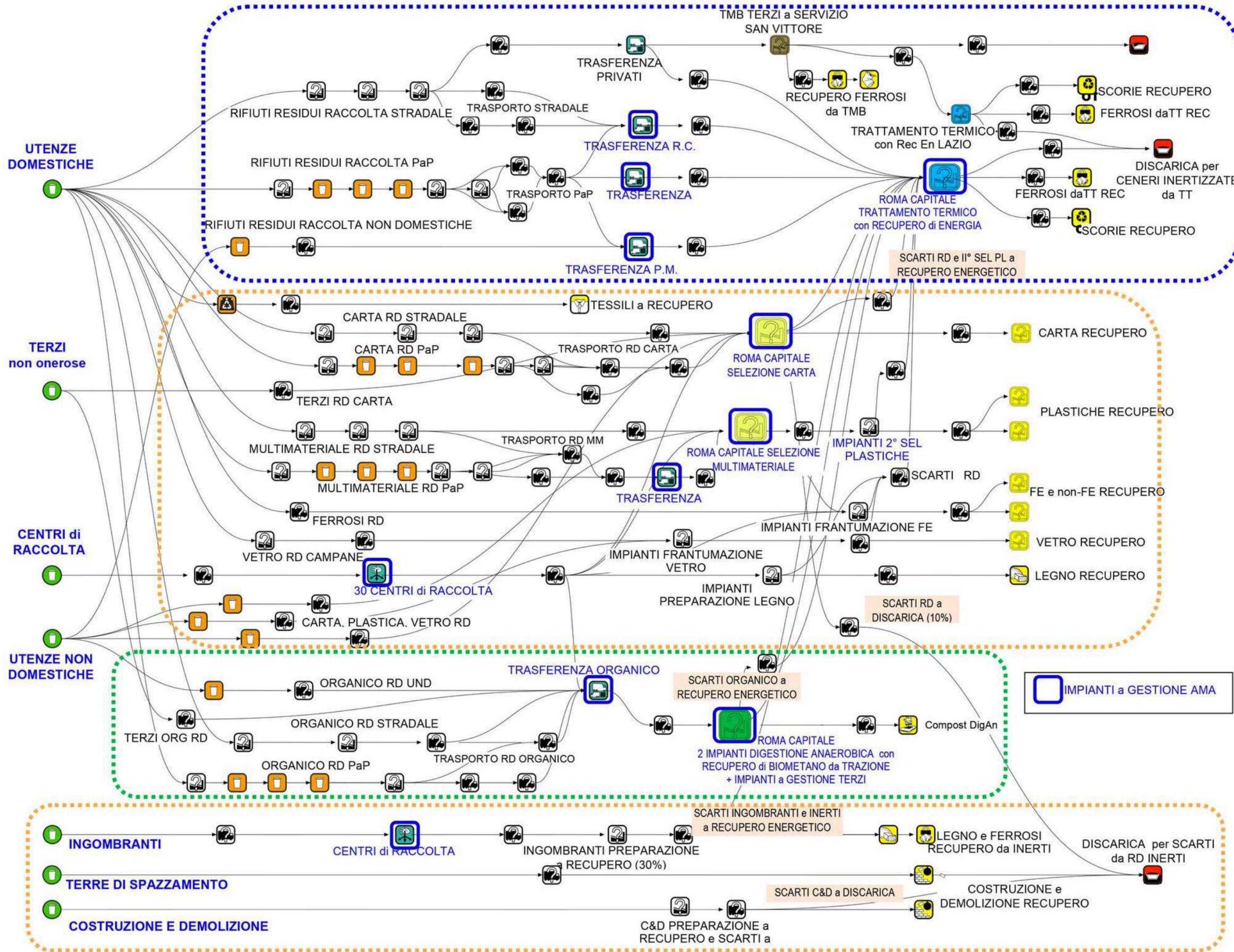
**1** impianto di trattamento termico dalla capacità di 600.000 t/a che tratterà sia i rifiuti indifferenziati che gli scarti della raccolta differenziata adottando tecnologia consolidata per il recupero energetico, e le migliori tecnologie disponibili per la riduzione e per il controllo delle emissioni in atmosfera. Inoltre verranno realizzati impianti per il riciclo delle ceneri e un impianto sperimentale per la cattura di CO<sub>2</sub>.

Lo Scenario di Piano porta ad una riduzione delle emissioni rispetto allo Scenario Zero (RD al 65% e situazione impiantistica corrente) di circa il **90%** (emette l'8% rispetto allo Scenario Zero)

	CO <sub>2EQ</sub> EMESSE (t/2030)	CO <sub>2EQ</sub> EMESSE / TONNELLATA GESTITA (1.690.000 t/2030)
SCENARIO ZERO	<b>346.920</b>	<b>205</b>
SCENARIO DI PIANO	<b>29.258</b>	<b>17</b>

Le emissioni per tonnellata gestita si riducono di circa 10 volte

# EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA EQUVALENTE (CO<sub>2</sub>-EQ.)



# DIAGRAMMA DEI FLUSSI DETTAGLIATO

SCENARIO DI PIANO 2030



# LA ROAD MAP